



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARE BARONIO"

03039 S O R A (FR) **Ambito Territoriale n. 19**

SEDE: Via Ariosto n. 1 - Sora
e-mail: fris027009@istruzione.it
Web: <http://www.iisbaronio.gov.it/>

Tel. 0776/ 831990
pec: fris027009@pec.istruzione.it

Scuola Capofila A. T. n. 19
Codice Fiscale 91026720606
Codice Istituto: FRIS027009

A. S. 2018 -2019

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. Q

INDIRIZZO S.I.A.

INDICE

1. Quadro orario del corso	p. 3
2. Profilo della classe	pp. 4-5
3. Elenco Docenti	p. 6
4. Elenco Alunni (solo nella copia agli atti)	p. 7
4. Situazione in ingresso della classe	p. 7
5. Attività Integrative – 6. Aggiuntive – 7. Complementari	pp. 8-11
8. Obiettivi trasversali	pp. 12-13
9. Consuntivo delle attività disciplinari	p. 13
10. Tempi del percorso formativo	p. 13
11. Valutazione degli apprendimenti	pp. 13-15
Il Consiglio di Classe	p.16
ALLEGATI	
a) Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquio	
b) Esempi di prove e/o simulazioni effettuate (solo nella copia agli atti)	
c) Consuntivi disciplinari anno scolastico 2018-2019 (solo nella copia agli atti)	

1. QUADRO ORARIO DEL CORSO

Istituto Tecnico settore Economico

Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Materie	I anno Ore Settimana	II anno Ore Settimana	III anno Ore Settimana	IV anno Ore Settimana	V anno Ore Settimana	AREE DISCIPLINARI
Italiano	4	4	4	4	4	LINGUISTICO ESPRESSIVA
1° Lingua comunitaria (<i>inglese</i>)	3	3	3	3	3	
2° Lingua comunitaria (<i>francese</i>)	3	3	3	-	-	
Storia	2	2	2	2	2	
Religione	1	1	1	1	1	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3	SCIENTIFICO/ MATEMATICO
Scienze integrate (<i>fisica</i>)	2	-	-	-	-	
Scienze integrate (<i>chimica</i>)	-	2	-	-	-	
Scienze integrate (<i>scienze della terra e biologia</i>)	2	2	-	-	-	
Geografia	3	3				
Informatica	2	2	4	5	5	TECNICO SOCIALE
Economia aziendale	2	2	4	7	7	
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	
Diritto	-	-	3	3	3	
Economia politica	-	-	3	2	3	
Totale ore sett.	32	32	32	32	32	
Numero di materie	13	13	11	11	10	

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 alunni è frutto di una selezione operata negli anni scolastici precedenti: la preparazione di base, per molti di essi, si è rivelata piuttosto incerta sin dall'inizio del secondo biennio quando il Consiglio di Classe ha evidenziato la mancanza di adeguati prerequisiti. Nel corso del quarto e poi dell'ultimo anno si è cercato di recuperare il possibile per cui la scolaresca risulta alquanto eterogenea:

1. per formazione, in base alla notevole diversificazione dei livelli di partenza e della preparazione raggiunta;
2. per motivazione, in quanto alcuni alunni non sono stati seriamente motivati e disposti a vivere la scuola come occasione di arricchimento personale e luogo di apprendimento ove imparare a divenire anche dei cittadini responsabili e rispettosi delle regole.

La composizione socio-culturale della classe ha influito nel determinare una situazione per cui solo pochissimi allievi, motivati e capaci sono interessati a proseguire gli studi a livello universitario mentre tutti gli altri mirano al conseguimento di un titolo di studio in funzione della possibilità di lavorare.

Gli allievi, infatti, provengono, per la maggior parte, dai piccoli paesi limitrofi dove mancano in genere strutture idonee a garantire l'aggregazione sociale e l'arricchimento culturale. In tal senso il ruolo della scuola si carica di significati ulteriori per cui il Consiglio di Classe, nella sua interezza, si è posto l'obiettivo fondamentale di essere occasione di crescita culturale in senso ampio, non soltanto relativamente ai contenuti prettamente disciplinari ma soprattutto in relazione a ciò che è occasione di coinvolgimento sociale e di confronto con la realtà circostante.

A tal fine i docenti hanno cercato di attuare una programmazione organica e coordinata, volta a condurre tutti gli allievi al raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati; si sono altresì impegnati nell'espletamento degli interventi didattici più efficaci al fine di sensibilizzare e invogliare allo studio, responsabilizzare, incoraggiare e rendere gli alunni sempre più capaci di estrinsecare in modo completo le proprie potenzialità.

Il comportamento degli insegnanti nei confronti della classe è stato omogeneo dal punto di vista metodologico: le strategie sono state definite all'inizio dell'anno scolastico in modo comune, hanno condotto ad un giusto equilibrio valutativo e, soprattutto, sono sempre state tese alla massima semplificazione nella presentazione dei vari contenuti disciplinari e all'utilizzo di interventi "ad personam" per chiarimenti e puntualizzazioni nonché per attività di recupero in itinere.

Il Consiglio di classe, inoltre, si è adoperato in modo che tutti gli allievi fossero consapevoli di se stessi ed in grado di operare delle scelte autonome, in relazione alle proprie possibilità ed ai propri limiti, pur tuttavia l'andamento didattico ed il profitto generale sono stati condizionati da un limitato impegno, da un metodo poco proficuo fondato sulla generalizzata abitudine alla memorizzazione dei dati spesso senza un necessario supporto critico, da un interesse non sempre manifestato e da una partecipazione non particolarmente attiva per le varie attività proposte ed intraprese. Tale atteggiamento non ha favorito l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti fondamentali delle discipline, la capacità di sintetizzare e di relazionare nonché di stabilire rapporti di interdisciplinarietà, pertanto l'attività didattica ha proceduto con qualche difficoltà, subendo dei rallentamenti dovuti al recupero delle carenze. I programmi, quindi, sono stati adeguati alla classe e sono stati esplicitati nel consuntivo delle attività disciplinari dei singoli docenti che sono parte integrante del presente Documento.

Da tali premesse si desume che l'autonomia nell'assimilazione dei contenuti, la padronanza espositiva e lessicale nonché la capacità di riflessione critica risultano naturalmente differenziati a seconda del punto di partenza, delle potenzialità individuali, del grado di motivazione e di impegno. Circa le mete educative perseguite, a conclusione del percorso di studi, si ritiene che la classe abbia raggiunto un grado di preparazione non sempre sufficiente, tenuto in debito conto la naturale differenziazione di rendimento fornita dai singoli. Per alcuni alunni, inoltre, l'elevato numero di assenze ha ulteriormente condizionato l'andamento didattico e il profitto generale.

Purtroppo il Consiglio di Classe ha dovuto registrare tale situazione di difficoltà nell'apprendimento e nel superamento di schemi puramente nozionistici cui gli allievi sono pervenuti alla fine dell'anno scolastico.

Va, quindi, evidenziato che solo un esiguo numero di alunni ha conseguito un livello discreto, mentre la restante parte si è attestata su un profitto di stretta sufficienza.

Le carenze sono riscontrabili, soprattutto, in Economia Aziendale ma, sebbene meno gravi, anche nelle altre discipline.

Nonostante tali criticità la maggior parte della scolarisca si è mostrata disponibile al dialogo educativo, anche se non sempre attenta ai consigli finalizzati allo sviluppo di competenze e abilità.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono comportati in modo corretto nelle attività didattiche, para-intra ed extrascolastiche.

3. ELENCO DOCENTI

MATERIE	ALTERNANZA DOCENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO		
	A.S.2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Italiano	Villa Paola	Nunnari Stefania	Nunnari Stefania
1° Lingua comunitaria (inglese)	Ruggieri Maria Letizia	Ruggieri Maria Letizia	Ruggieri Maria Letizia
2° Lingua comunitaria (francese)	Ferri Roberta		
Storia	Nunnari Stefania	Nunnari Stefania	Nunnari Stefania
Religione	Tuzj Gianpiero Carmelo	Tuzj Gianpiero Carmelo	Tuzj Gianpiero Carmelo
Scienze Motorie e Sportive	Ceccarelli Pierluigi	Vettraino Roberto	Pellegrini Alfredo
Matematica	Zarrelli Saverio	Caccia Angela Anna	Zarrelli Saverio
Informatica	Taggi Rosarita	Taggi Rosarita	Taggi Rosarita
Laboratorio di informatica	Caldaroni Antonio	Caldaroni Antonio	Caldaroni Antonio
Economia aziendale	Marchione Rosetta	Pisani Ida	Pisani Ida
Diritto	Marzuoli Patrizia Monica	Berardi Alida	Facchini Sandro
Economia politica	Marzuoli Patrizia Monica	Mele Sante	Mele Sante

Ai sensi delle indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio, fornite dal Garante della Protezione dei Dati Personali con Nota n. U0010719 del 21 marzo 2017, nella presente copia destinata alla pubblicazione sul sito internet dell'Istituto viene omessa l'indicazione dell'elenco degli alunni, che sarà messa a disposizione della Commissione esaminatrice.

4. ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Note ²
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	PROMOSSI CON 6	PROMOSSI CON 7	PROMOSSI CON 8	PROMOSSI CON 9 – 10
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	0
Storia	5	2	4	0
Lingua inglese	6	3	1	1
Matematica	8	0	2	1
Informatica	5	3	1	2
Diritto	6	3	2	0
Economia politica	4	6	1	0
Economia aziendale	9	0	2	0
Scienze motorie e sportive	0	1	6	4
Religione	9	0	1	0

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE-AGGIUNTIVE

Sono state realizzate visite aziendali e viaggi di istruzione.

Nel quinquennio è stata messa in atto una attività di interventi educativi di recupero svolti in orario curricolare ed extracurricolare.

Durante l'anno scolastico si è prediletta la modalità di recupero in itinere.

Sono stati utilizzati i PON, vinti dalla Scuola, che avevano la finalità precipua del recupero delle competenze di base, nonché dello sviluppo della cittadinanza europea. A tali attività tuttavia hanno partecipato un esiguo numero di studenti della classe.

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle linee di indirizzo stabilite dal PECUP per l'articolazione "Sistemi informativi aziendali".

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell'indirizzo "Sistemi Informativi aziendali" conseguono i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ALTERNANZA Scuola/Lavoro)

Iniziativa A.S. 2018/2019	Stage	Studenti partecipanti
Alternanza Scuola Lavoro	Aziende private, Enti pubblici, studi professionali	Tutta la classe
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Scuola	Tutta la classe
Young Business Talents (quarto anno)	Scuola	Tutta la classe

Progetti ampliativi dell’Offerta Formativa

Iniziativa A.S. 2018/2019	Contenuti	Studenti partecipanti
Young Business Talents	Competizione di strategie aziendali	N. 8 alunni

Progetti di Cittadinanza e Costituzione

Iniziativa A.S. 2018/2019	Contenuti	Studenti partecipanti
Lezioni di costituzione	Art. 34 della Costituzione	Tutta la classe
Pon cittadinanza attiva	Diritto di cittadinanza	n. 2 alunni

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti agli alunni numerosi argomenti che richiedevano necessariamente una trattazione pluridisciplinare, per una più efficace acquisizione dei rispettivi contenuti.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Guerra Fredda	Storia – Informatica
Crisi del '29	Storia – Diritto
Privacy e G.D.P.R	Diritto - Economia aziendale – Informatica
Break Even Point	Economia aziendale – Matematica
Servizi Internet e impatto sull'azienda	Informatica – Diritto - Economia Aziendale
Bilancio di esercizio, analisi Costi e Ricavi e Database	Ec. Aziendale – Informatica – Matematica
Bilancio XBRL	Informatica - Ec.Aziendale – Diritto
Brexit	Inglese – Diritto – Economia politica – Storia
Fiscal compact	Diritto – Economia politica
L'Onu e le organizzazioni internazionali	Diritto – Storia – Inglese
L'Unione europea	Diritto – Inglese – Economia politica – Storia
L'euro	Diritto – Economia politica – Inglese – Storia

8. OBIETTIVI TRASVERSALI

a. Obiettivi trasversali deliberati dal Consiglio di Classe del Quinto Q S.I.A.

1) Obiettivi socio-affettivi

1) Abilità e comportamenti finali denotanti il raggiungimento o meno degli obiettivi

1') Nei confronti della disciplina

- | | |
|--|---|
| a) Motivazione seria e personale allo studio. | a) L'alunno partecipa alle lezioni con atteggiamento costruttivo, favorendone la dinamica circolare. |
| b) Presenza attiva alle lezioni. | b) L'alunno partecipa alle lezioni con atteggiamento costruttivo, favorendone la dinamica circolare. |
| c) Stimolazione della curiosità culturale e di un buon rapporto nei confronti delle discipline e delle varie problematiche affrontate. | c) L'alunno nel rapporto con le discipline evita comportamenti opportunistici, meramente interessati al voto. |
| d) Potenziamento del piacere dello studio e della cultura. | d) L'alunno approfondisce le varie problematiche, accogliendo suggerimenti di letture personali. |

1'') Nei confronti della propria formazione

- | | |
|--|--|
| e) Potenziamento del senso di responsabilità personale, della autonomia e della socializzazione. | e1) Rispetta le regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza) |
| | e2) E' consapevole delle sue potenzialità e delle difficoltà da superare, delle doti da sviluppare e dei progressi compiuti. |

2) Obiettivi cognitivi

2) Abilità e comportamenti attesi

Le capacità di conoscenza, comprensione, espressione, analisi e sintesi, individuate quali obiettivi del biennio, vanno riprese e potenziate a livello del triennio, in quanto sono presupposto e parte essenziale del processo conoscitivo e non si possono mai considerare definitivamente raggiunte. Per l'ultima classe del triennio si propone un'articolazione ulteriore della sintesi; a questa si aggiunge la valutazione come obiettivo specifico del triennio.

a) sintesi

a) l'alunno sa esprimere con chiarezza e correttezza il suo pensiero, pianificando consapevolmente il discorso, con efficacia sintetica e coerenza argomentativa.

b) valutazione

b1) sa orientarsi con sufficiente chiarezza nelle problematiche specifiche e nelle questioni affrontate in ottica inter- e disciplinare;

b2) sa argomentare in modo coerente e adeguatamente documentato (valuta la coerenza dei materiali studiati);

b3) sa formulare corretti e personali giudizi critici.

a1) l'alunno sa organizzare un metodo di lavoro razionale ed autonomo;

a2) dimostra di comprendere con progressiva rapidità testi e questioni più generali;

a3) affronta e gestisce situazioni nuove e/o complesse.

3) Abilità di studio

a) potenziamento delle abilità di studio in rapporto alle richieste del triennio.

8.2 Obiettivi educativi trasversali: risultati raggiunti

INDICATORI					
	M	S	D	B	O
1. Motivazione allo studio delle discipline	X				
2. Presenza attiva alle lezioni	X				
3. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere		X			
4. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale		X			
5. Rispetto delle regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza)	X				
6. Consapevolezza dei risultati raggiunti			X		
7. Potenziamento delle capacità espressive		X			
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline	X				
9. Capacità di analisi	X				
10. Capacità di sintesi		X			
11. Capacità di valutazione			X		
12. Organizzazione informazioni	X				
13. Uso corretto di metodi e procedimenti	X				

Legenda: **M** = Mediocre; **S** = Sufficiente; **D** = Discreto; **B** = Buono; **O** = Ottimo.

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

In allegato le schede relative a ciascuna disciplina.

11. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe

al 14/05/2019	n° 955 ore
al 8/06/2019	n° 101 ore
Totale	n° 1056 ore
Sospensione delle lezioni: Chiusura della scuola	2 e 3 novembre 2018 - 25 febbraio 2019 - 24 aprile 2019

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto dei seguenti **Criteri di valutazione:**

- risultati delle prove sommative relative al profitto;
- metodo di studio;
- progressione nell'apprendimento;
- assiduità nella frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- crediti formativi (eventuali).

Livello	Esplicitazione
<u>Livello 1 → Voto 3 / 4</u>	Quasi mai rispetta gli impegni; si distrae in classe; ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi anche se guidato; non sa rielaborare le proprie conoscenze e manca di autonomia; commette errori linguistici ed espressivi, che oscurano il significato del discorso.
<u>Livello 2 → Voto 5</u>	Non rispetta sempre gli impegni e qualche volta si distrae; le sue conoscenze non sono molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione; commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi; manca di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; commette qualche errore linguistico ed espressivo ed usa poco frequentemente un linguaggio appropriato.
<u>Livello 3 → Voto 6</u>	Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni; ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore; è impreciso nella sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia; possiede una terminologia accettabile ed una esposizione poco fluente.
<u>Livello 4 → Voto 7</u>	Impegno e partecipazione attiva; metodo di studio organizzato e proficuo; possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi; sa applicare; sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione; è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo; espone con chiarezza e terminologia appropriata.
<u>Livello 5 → Voto 8 / 9</u>	Buoni o ottimi l'impegno e la partecipazione; elaborativo il metodo di studio; possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni; sa elaborare conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi approfondite; sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome; usa la lingua in modo autonomo ed appropriato.

12.2 Criteri di sufficienza adottati per le prove

Obiettivi cognitivi	Livello sufficiente
Conoscenza	Ricorda in modo completo, ma non approfondito
Comprensione	Coglie/spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione
Espressione	Formula comunicazioni semplici, ma chiare
Applicazione	Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza
Analisi	Sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza
Sintesi	Sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, ma non approfondisce

In allegato le griglie di valutazione.

12.3 Numero di verifiche formative e sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate.

MATERIE	Interrogazioni (numero medio)	Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	Prova semi-strutturata Prova strutturata	Trattazione sintetica Questionario	Relazioni	Traduzioni	Problemi Casi Esercizi Esercitazioni prove scritte prova pratica*	Progetto
Lingua e letteratura italiana	6	2	2	2				
Storia	6		4					
Lingua inglese	5							
Matematica	3		1				6	
Informatica	3						6	
Diritto	4						7	2
Economia politica	6							
Economia aziendale	6						6	
Scienze motorie e sportive							6	
Religione	/	/	/	/	/	/	/	/

Legenda: p.p. = prova pratica

Il Consiglio della Classe Quinta sez. Q S.I.A. A.S. 2018/2019

Prof.ssa Valeri Biancamaria (<i>Dirigente Scolastico</i>)	
Prof.ssa Nunnari Stefania	
Prof.ssa Ruggeri Maria Letizia	
Prof. Zarrelli Saverio	
Prof.ssa Taggi Rosarita	
Prof. Caldaroni Antonio	
Prof. Facchini Sandro	
Prof. Mele Sante	
Prof.ssa Pisani Ida	
Prof. Pellegrini Alfredo	
Prof. Tuzj Gianpiero Carmelo	

Sora, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Biancamaria Valeri

AFFISSO ALL'ALBO IN DATA 15 MAGGIO 2019